

S.A.G.A. S.p.A.

Sede Legale in Pescara presso l'Aeroporto Civile

Capitale Sociale: Euro 3.130.061,16 i.v.

Iscritta al n. 5058 del Registro Imprese di Pescara

C.F./P.I. 00335470688

Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio, sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio netto pari a Euro 8.387.

Il Patrimonio Netto è di euro 3.185.267 ed è costituito dal Capitale Sociale per euro 3.130.061, da Riserva Legale per euro 13.032 e dall'utile netto dell'esercizio dell'anno 2019 per euro 8.387

Attività svolta

La S.A.G.A. S.p.A. (di seguito la "Società") svolge le attività, in regime di concessione statale, di progettazione, realizzazione, sviluppo, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti, delle infrastrutture e dei beni demaniali insistenti nel sedime dell'Aeroporto Civile d'Abruzzo. Svolge, inoltre, ogni attività di servizio, industriale o commerciale volta all'assistenza, alla promozione e allo sviluppo del traffico aereo da e per l'Abruzzo.

E' opportuno precisare che la società non ha superato per tre esercizi consecutivi due (ricavi delle vendite e delle prestazioni e numero dei dipendenti < 50) dei tre parametri previsti dall'art.2435-bis del c.c., per cui avrebbe potuto redigere il bilancio in forma abbreviata e la nota integrativa con le limitazioni indicate nel quinto comma dell'articolo sopra citato.

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d' esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota Integrativa;
Rendiconto Finanziario.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio ed inoltre contiene le informazioni richieste dall'art.2427 Codice Civile ed esse sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.



Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 sono in linea con quanto disposto dalle modifiche normative introdotte dal Dlgs nr. 139/15.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo e considerato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma (obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio), la valutazione consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La stessa valutazione delle voci è stata effettuata nelle prospettive della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'Art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per le poste di bilancio più significative (rif. art. 2427, primo comma, n. 1, c.c.).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi, classificate nella voce Altre Immobilizzazioni, sono ammortizzate nel periodo più breve tra la loro vita utile e la durata residua della concessione. La loro capitalizzazione è stata ritenuta possibile in quanto i relativi costi sono attendibilmente determinabili e si è ritenuto che essi siano in grado di produrre futuri benefici economici. Vengono iscritte nelle immobilizzazioni immateriali in quanto si riferiscono a migliorie e spese incrementali non separabili dai beni cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2424 c.c., nella voce B II del bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto, computando nello stesso anche i costi e gli oneri accessori. I costi per manutenzione, aventi natura ordinaria, sono imputati integralmente a conto economico; i costi di manutenzione aventi natura incrementali sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso d'esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.



Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale è stato scelto il metodo indiretto, il quale prevede che i contributi siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi". Gli ammortamenti sono stati calcolati, a quote costanti, in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità d'utilizzo economico e considerando anche l'usura fisica di tali beni nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile.

Pertanto, le quote d'ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio 2008 le aliquote sono state calcolate senza la riduzione del 50%, in base a quanto disposto dalla legge 244/2007.

In dettaglio, qui di seguito, vengono evidenziati i singoli gruppi omogenei dei cespiti che compongono le voci di bilancio, con le relative percentuali di ammortamento:

- Fabbricati industriali 4%;
- Costruzioni leggere 10%;
- Impianti e Macchinari:
 - o Impianti diversi 10%, 12%, 31,5%;
 - o Mezzi di sollevamento, carico, scarico, trasporto a terra 10%;
 - o Contenitori di grandi dimensioni 15%;
- Attrezzature industriali e commerciali 20%, 25%;
- Altri beni:
 - o Autocarri e autovetture 20% e 25%;
 - o Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 10% e 12%;
 - o Macchine d'ufficio elettroniche 20%.

Ai sensi dell'art.2427 punto 7 del codice civile si segnala che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nella Nota sono state messe in evidenza le Plusvalenze generate dalla alienazione di alcuni cespiti.

Beni gratuitamente devolvibili

La voce accoglie i beni costruiti e i costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere vengono ammortizzate sulla base della durata residua della concessione trentennale. I finanziamenti ricevuti per la realizzazione di tali opere vengono trattati come contributi c/impianti con la tecnica dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che lo ha generato. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e corrispondono all'effettiva consistenza della liquidità esistente in cassa e presso gli Istituti di Credito.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti ed abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Ratei e risconti

Sono contabilizzati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre per quelle per le quali non è stimabile con ragionevolezza l'ammontare, ne è stata data informativa in nota integrativa.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione, non occasionale, avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore di ciascun dipendente alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Contributi pubblici

I contributi pubblici, sia in conto esercizio (rilevati direttamente a conto economico) sia in conto impianti, sono iscritti nel periodo contabile in cui si è acquisita la certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che i contributi stessi siano erogati. I contributi in conto capitale vengono rilevati con il metodo indiretto, il quale prevede che siano imputati al conto economico nella voce "Altri ricavi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti ;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto sia delle variazioni delle aliquote sia dell'istituzione/abolizione di imposte.



Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione e la consegna dei beni. I ricavi e costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

Criteri di conversione delle poste in valuta

La società effettua esclusivamente **transazioni in Euro per cui non sussistono poste in valuta.**

Informazioni sulla continuità aziendale

L'art. 2423 bis "Principi di redazione del bilancio" statuisce che, nella redazione del bilancio, la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e del passivo considerato. Come previsto da tale articolo i valori iscritti in bilancio vanno considerati nel presupposto che l'azienda possa normalmente proseguire la sua attività, senza che vi sia né la volontà né la necessità di metterla in liquidazione, di cessarne l'attività ovvero di assoggettarla a procedure concorsuali.

In merito alla continuità aziendale, dopo aver esaminato i rischi e le incertezze proprie dell'attività aeroportuale, la società ritiene che la continuità aziendale possa essere ancora assicurata dall'impegno da sempre assunto dalla Regione Abruzzo per il sostenimento economico legato al processo di crescita dello scalo aeroportuale. In particolare in data 7 settembre 2015, l'azionista di riferimento della società, aveva approvato il **Piano Industriale 2014-2020** che prevede la valorizzazione dell'aeroporto d'Abruzzo, quale scalo di interesse nazionale, impegnandosi a supportare finanziariamente la società attraverso la concessione di contributi alle spese di funzionamento. La società ha successivamente provveduto ad aggiornare il suddetto Piano Industriale il quale è stato approvato dapprima dal Consiglio di amministrazione il **20/02/2017** e successivamente dall'Assemblea degli azionisti in data **21 marzo 2017**.

La legge regionale del 27.07.2017, N. 38 avente ad oggetto "Interventi in favore dell'aeroporto d'Abruzzo, modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 18/2001, 62/1983, 4/2011 e ulteriori disposizioni" nell'articolo n.2 (Concessione contributo) dispone che " Per la finalità di cui all'articolo 1, e per il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della SAGA S.p.A., sulla base del Piano Industriale 2014- 2020, come aggiornato con proiezioni economiche per il periodo 2017-2038, è concesso alla medesima società, quale misura di finanziamento pubblico in applicazione del principio di operatore in un'economia di mercato, un contributo pari ad euro 4.094.696,00 a valere per il periodo 2017 – 2020 nel rispetto di quanto stabilito dal paragrafo 3.4 della Comunicazione della Commissione europea (2014/C 99/03)".

A tal proposito va considerato quanto disposto dalla legge regionale **N.38 DEL 27/07/2017** nell'articolo 3) (Norma Finanziaria) comma che quantifica in € 2.500.000 per l'anno 2017, in € 540.824 per l'anno 2018, in € 536.046 per l'anno 2019 e € 517.826 per l'anno 2020 quale "contributo alle spese di funzionamento della Saga". A tal riguardo la Regione Abruzzo in data 19/02/2020 ha provveduto a liquidare a favore della società saga spa € 517.826.

La SAGA nell'anno 2017 con la Regione Abruzzo (vedi nota RA n.10316963/17 del 12/12/2017) ha iniziato un iter per la finalizzazione di un accordo quadro, relativamente alle attività sostenute per consentire la continuità operativa h24 dei diversi Enti di Stato presenti sull'aeroporto, secondo la modalità di Servizio di Interesse Pubblico Economico (SIEG) che determinerà un aumento del volume dei ricavi aziendali.

Nell'esercizio 2019 la R.A ha definito l'iter procedurale per la finalizzazione del Servizio di Interesse Pubblico Economico (SIEG) suindicato; infatti in data 20/05/2019 la Saga ha ricevuto della documentazione da parte della RA inerente il Progetto di legge Regionale "Contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo". Nel PDRL è riportato che *"La Regione, tenuto conto di quanto previsto nell'Accordo siglato con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione il 16.11.2000, al fine di garantire l'operatività dello scalo aeroportuale d'Abruzzo per consentire l'esercizio dei servizi pubblici essenziali attinenti le attività di sicurezza delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e della Guardia Costiera, nonché per assicurare i servizi di Protezione*

civile e di Emergenza e urgenza sanitari, concede alla società di gestione dell'aeroporto d'Abruzzo SAGA S.p.A. un contributo pari ad euro 1.000.000,00 per l'annualità 2019.

Il conferimento è concesso dalla Regione per il finanziamento pubblico di attività non economiche che rientrano fra le funzioni essenziali di pubblico potere nel rispetto del paragrafo 3.1, punto 35, della Comunicazione della Commissione europea (2014/C99/03) recante Orientamenti in materia di aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree, nonché del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione europea (2016/C262/01) relativa alla nozione degli aiuti di Stato di cui all'art. 107 paragrafo 1 del TFUE;

La società di gestione dell'aeroporto d'Abruzzo SAGA S.p.A. ai sensi di quanto previsto dal punto 36 della Comunicazione della Commissione europea (2014/C99/03), per lo svolgimento congiunto di attività economiche e non economiche, sarà tenuta alla gestione separata della contabilità, distinguendo i relativi costi, finanziamenti ed entrate”.

La R.A. inoltre nell'esercizio 2019 ha predisposto la Proposta di deliberazione (prot.n.126912/19 del 29/04/2019) avente ad oggetto: "PDLR Aeroporto -Contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo" a firma del Direttore Regionale Dr Vincenzo Rivera.

Il Consiglio regionale in data 26/09/2019 con provvedimento n.13/2 ha approvato la legge avente ad oggetto "Contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo e disposizioni finanziarie per il trasporto pubblico locale", nell'art.n.1 di detta legge la Regione, tenuto conto di quanto previsto nell'Accordo siglato con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione il 16.11.2000, al fine di garantire l'operatività dello scalo aeroportuale d'Abruzzo per consentire l'esercizio dei servizi pubblici essenziali attinenti le attività di sicurezza delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e della Guardia Costiera, nonché per assicurare i servizi di protezione civile e di emergenza e Urgenza sanitari, **concede alla società di gestione dell'aeroporto d'Abruzzo saga S.p.A. un contributo pari ad e 1.000.000 per l'annualità 2019.**

Nell'articolo n.2 della legge si specifica che il conferimento è concesso dalla Regione per il finanziamento pubblico di attività non economiche che rientrano fra le funzioni essenziali di pubblico potere nel rispetto del paragrafo 3.1, punto 35, della Comunicazione della Commissione europea (2014/C99/03) recante "Orientamenti in materia di aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree", nonché del paragrafo 2.2 della Comunicazione della Commissione europea (2016/C262/01) relativa alla nozione degli aiuti di stato di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del TFUE.

In data 02/10/2019 il Presidente della Giunta Regionale della RA promulga la Legge Regionale nr. 33 **Contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo** (pubblicata sul BURA ordinario nr. 40 del 09/10/2019) tenuto conto di quanto previsto nell'Accordo siglato con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione il 16/11/2000, al fine di garantire l'operatività dello scalo aeroportuale d'Abruzzo per consentire l'esercizio dei servizi pubblici essenziali attinenti le attività di sicurezza delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e della Guardia Costiera, nonché per assicurare i servizi di Protezione Civile e di Emergenza e Urgenza Sanitari, concede alla società di gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo SAGA S.p.A. contributo pari ad euro 1.000.000,00 per l'annualità 2019

Inoltre in data 09.04.2020 il Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica con Determinazione Direttoriale n.DPE/17 avente ad oggetto: "Erogazione in favore della società Saga spa, delle risorse finanziarie di cui alla Legge Regionale 2 ottobre 2019, n.33 recante "contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo e disposizioni finanziarie per il trasporto pubblico locale" ha stabilito di **impegnare e liquidare, in favore della Saga Spa, la somma di e 1.000.000,00 a titolo di contributo alla funzione pubbliche svolte dall'aeroporto d'Abruzzo con il mantenimento degli Enti di Stato nel sedime aeroportuale per l'anno 2020, ai sensi di quanto disposto con L.R. n.33/2019, come rifinanziata dalla L.R.n.3/2020 (Allegato 2), da imputarsi sullo stanziamento di cui al capitolo di parte spesa n.242423 (Codice Piano dei conti 1.04.03.01.000), istituito nell'ambito di missione 10, Programma 04, Titolo 1, Macroaggregato 04);** tale importo è stato accreditato in favore della Saga Spa in data 24/04/2020.

Nella legge finanziaria 2020 la Regione Abruzzo ha ulteriormente inserito lo stanziamento a favore della Saga Spa di euro 1.000.000,00 per la "valorizzazione ed Internalizzazione dell'Aeroporto d'Abruzzo" imputato sul capitolo di spesa n.242422 **istituito nell'ambito di missione 10, Programma 04, Titolo 1;** è in atto l'iter di finalizzazione per la determina di liquidazione.

L'emergenza Covid 2019 dichiarata l'11 marzo 2020 come pandemia globale dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ha senza dubbio fermato quasi completamente il settore dei trasporti; il comparto che ha subito il

più forte impatto negativo è quindi il trasporto aereo di passeggeri. Tale impatto è stato evidenziato dall'Istat in un rapporto sul settore nel quale è stata riportata la seguente analisi riferita al numero dei passeggeri movimentati:

Il mese di Marzo 2020 ha fatto segnare un calo del 66,3% di voli effettuati e dell'85,1% del numero di passeggeri (da 13,988 milioni a poco più di 2,083 milioni).

Benche' i servizi per la mobilità delle persone e delle merci siano stati inclusi tra i settori economici e produttivi essenziali non sottoposti a sospensione delle attività, i provvedimenti di contenimento dell'epidemia assunti dalle Autorità nazionali e internazionali hanno di fatto ridotto le possibilità di volare, limitandole a ragioni di lavoro, di salute o di assoluta necessità, prevedendo restrizioni all'ingresso e all'uscita in diversi Paesi e stabilendo la chiusura di alcuni aeroporti che non riguardano lo scalo Abruzzese.

I dati testimoniano la drammatica frenata del traffico passeggeri, un settore che per il 2020 a livello mondiale sembrava destinato a un'importante crescita e che invece è ora investito da una crisi globale. Nel 2017, nel settore del trasporto aereo di passeggeri e merci, operavano in Italia 193 imprese, che hanno realizzato un fatturato di 9,4 miliardi di euro e occupato poco meno di 20 mila unità di lavoro, di cui il 99,7% sono lavoratori dipendenti. Nel 2019, i passeggeri transitati nei 39 scali italiani monitorati da Assaeroporti sono stati 193 milioni, ovvero 7,4 milioni in più rispetto all'anno 2018, pari al +4%, in linea con il trend positivo degli anni precedenti, anche se a un ritmo di crescita meno sostenuto rispetto al 2018 (+5,9%) e al 2017 (+6,4%). Per il 2020 si attendeva una conferma del trend positivo del traffico aereo a livello mondiale. Anche per il nostro Paese i primi dati registrati nel mese di gennaio lasciavano ben sperare: gli oltre 12,5 milioni di passeggeri transitati negli aeroporti italiani rappresentavano un incremento del 4,1% rispetto al 2019: sostanzialmente lo stesso ritmo di crescita registrato per lo stesso mese dell'anno precedente (+4,9% dal 2018 al 2019). L'emergenza Covid-19 ha interrotto brutalmente l'evoluzione positiva del settore, precipitandolo in una drammatica crisi globale in un brevissimo intervallo di tempo e con proporzioni senza precedenti. In sole cinque settimane si è passati dai 459.709 passeggeri in arrivo e in partenza di domenica 23 febbraio 2020, ai 6.780 di domenica 29 marzo 2020. Rispetto allo scorso anno, il bilancio del mese di marzo 2020 indica un calo del 66,3% di voli effettuati e dell'85,1% del numero di passeggeri (da 13,988 milioni a poco più di 2,083 milioni). In particolare, i passeggeri trasportati nel mese di marzo sono passati da 4,9 milioni a meno di 748 mila per i voli nazionali, per quelli internazionali, che interessano circa il 64% dei passeggeri, questi sono passati da 9,0 milioni a 1,3 milioni. L'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo di conseguenza ha sofferto di un drastico, repentino e drammatico crollo dei transiti di passeggeri nell'aeroporto medesimo e di arrivi e partenze di aeromobili nell'aeroporto medesimo, infatti a partire dal 14 marzo lo scalo ha visto cancellare tutta l'attività commerciale aeronautica e la perdita di tutti gli introiti ad essa legati, e il quasi azzeramento dei ricavi di natura non aeronautica come la chiusura delle subconcessioni commerciali e al sostanziale azzeramento dei ricavi del parcheggio. La società Saga spa a fronte del quasi annullamento dei ricavi ha attuato tutte le misure tendenti alla diminuzione dei costi ma non al suo azzeramento visto l'obbligo di mantenere operativo l'aeroporto per esigenze di interesse pubblico così come indicato dal decreto del Ministero DM112 del 12-03-2020 delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero della Salute; le manovre di contenimento dei costi ha riguardato principalmente quello relativo al personale attivando in data 08/04/2020 la cassa integrazione e guadagni Straordinaria a zero ore per il suo personale. Inoltre si è provveduto a contenere i principali costi variabili riferiti all'attività operativa. La continuità aziendale della Saga Spa, nonostante i negativi impatti economici e finanziari, derivanti dalla pandemia Covid 19, sull'esercizio 2020, è pertanto garantita dal continuo supporto finanziario della Regione Abruzzo che ha stanziato, come sopra evidenziato, per l'annualità 2020 un importo pari ad € 2.517.826 di cui già liquidato € 1.517.826.

Esame delle voci patrimoniali

■ Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali



NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2019

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
806.543	784.375	22.168

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2018	Incrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore al 31/12/2019
Costi di impianto e di ampliamento	22.284	28.432	7.851	42.865
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità				
Diritti di brevetto ind.le	16.219	7.500	8.059	15.660
Immobilizzazioni in corso e acc.		2.800		2.800
Altre immobilizzazioni	745.872	40.702	41.358	745.218
	784.375	79.434	57.268	806.543

La voce **costi di brevetto industriale** si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso software e alle concessioni marchi e brevetti.

L'incremento di € 7.500 è dovuto: per 3.500 euro alla capitalizzazione della fattura una tantum per il completamento della fornitura della struttura software AOSnice, architettura di gestione centralizzata di tutte le applicazioni dei voli e dalla fatturazione aeroportuale, fornitura avvenuta a cura dalla società Software Design avviata nel 2018; per 1.900 euro per la piattaforma applicativa Traspare volta alla gestione degli acquisti telematici, delle gare nonché alla gestione dell'albo fornitori e per euro 2.400 per l'acquisto di licenze di uso software.

L'incremento della voce **costi di impianto e di ampliamento per euro 20.581** si riferisce all'acquisto del nuovo sito istituzionale dell'Aeroporto d'Abruzzo, entrato in funzione alla data del 20/12/2019.

La voce **altre immobilizzazioni immateriali** comprende prevalentemente le spese sostenute per i lavori di tombatura dei canali di scolo necessari per la manutenzione del sedime aeroportuale e per i lavori di manutenzione straordinaria effettuati sui beni demaniali affidati in concessione per la durata di 30 anni. Nell'esercizio in corso tale voce ha avuto un incremento di 40.534 euro dovuto: per euro 8.757 ai lavori di ristrutturazione della palazzina del 118; per euro 13.104 ai lavori di riqualificazione degli uffici E.N.A.C.; per euro 3.744 alla scia per i lavori dell'antincendio; per euro 9.550 ai lavori di impermeabilizzazione e sigillatura delle tettoie sul terrazzo posto sulla facciata dell'aerostazione e la restante parte per lavori sulla recinzione nella zona della torre di controllo.

La voce **immobilizzazioni in corso acconto** vede un incremento dovuto all'iscrizione dell'acconto per lo studio di fattibilità sull'allungamento della pista volo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
11.366.861	11.072.999	293.862

La tabella seguente fornisce le informazioni riguardanti la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	31/12/2018	INCREMENTI	DECREMENTI	F. AMMOR.TO	AMMORTA.	31/12/2019
TERRENI	1.698.042				- 27.830	1.670.212
IMPIANTI E MACCHINARI	350.607	108.456	7.200	7.200	- 61.265	397.799
ATTREZZATURE INDUST. E ECOMM.	29.120	35.725			- 19.083	45.761
ALTRI BENI	8.995.230	750.448			- 492.591	9.253.089
	11.072.999	894.629	7.200	7.200	- 600.769	11.366.861

La voce **terreni e fabbricati** si riferisce prevalentemente a terreni acquistati dalla società, attigui al sedime aeroportuale per un valore complessivo di € 1.150.017 e fabbricati destinati ad uso "civile" per € 645.269.

La voce **impianti e macchinari** riguarda gli impianti specifici (come quelli di erogazione dei carburanti avio e taluni del servizio ristorante), gli impianti generici, gli apparecchi per l'assistenza propriamente aeronautica (quali quelli per il traino e l'avvio motori degli aeromobili, quali le scale per imbarco/sbarco dei passeggeri), i mezzi di spostamento, di sollevamento, di carico/scarico di bagagli e merci, nonché macchine per la pulizia e per servizi vari d'aeroporto. Nel corso dell'esercizio 2019 la voce ha subito un incremento di 108.456 euro dovuto principalmente: per 26.687 euro all'implementazione della struttura IT finalizzata al completamento della videosorveglianza dell'aeroporto; per 22.201 all'acquisto di impianti tecnologici UPS per l'alimentazione delle linee di emergenza dell'aerostazione; per euro 16.810 ai lavori di completamento dell'impianto di climatizzazione dei nuovi locali commerciali, dei Gates e dei nuovi uffici ENAC; per euro 5.350 alla manutenzione e parziale sostituzione delle batterie dell'UPS che alimenta la sala CED; per euro 5.200 all'acquisto di un bollitore idrico sanitario da 1.000 litri che serve tutta l'aerostazione nonché all'acquisto di pannelli led per l'impianto elettrico dell'antincendio per euro 3.637 e per euro 954 all'acquisto di 1 armadio rack impianto a servizio dell'aerostazione.

Nel corso dell'anno la società ha effettuato anche delle vendite di cespiti e in particolare per n. 2 carrelli porta pallet determinando plusvalenze per € 7.200.

La voce **attrezzature industriali e commerciali** si riferisce al valore degli arredi, mobili ed attrezzature in dotazione ai servizi del ristorante, delle sale congressi e conferenze, dell'atrio d'attesa passeggeri nonché di altri, compresa l'utensileria, necessari per l'espletamento dei servizi di Handling. Nell'esercizio 2019 la voce ha avuto un incremento di € 35.724 principalmente per l'acquisto di: un'apparecchiatura RX FEP il controllo bagagli dotata di software di gestione e due monitor del valore di euro 19.900; 5 moduli da 100 cm FEP più due rulliere da 100 cm per le apparecchiature radiogene presenti presso i varchi passeggeri del valore di euro 9.450 nonché un lampeggiante a led per il mezzo di rampa del valore di 2.650 euro.

La voce **altri beni** include il valore degli automezzi, dei mobili, delle macchine e delle dotazioni d'ufficio per il personale e il valore netto dei beni gratuitamente devolvibili pari ad € 13.458.166 al valore storico.

Nell'esercizio 2019 la voce, in riferimento ai mobili si è incrementata per € 5.353 per l'acquisto di mobilio e tendaggi rispettivamente per il nuovo spogliatoio dell'ufficio operativo e per i nuovi uffici ENAC; per la quota relativa alle macchine elettroniche, l'incremento di euro 5.829 è dovuto all'acquisto di due pc per i banchi check-in, di 5 colonnine di ricarica telefonini posizionate all'interno delle sale d'imbarco, ad alcuni monitor e ad un registratore di cassa per la biglietteria necessario in base a quanto previsto dalla nuova normativa sui corrispettivi giornalieri

Inoltre, nell'esercizio 2019 la voce **altri beni** si è incrementata di euro 700.000 con l'immobile adibito ad uso hangar per rimessa aeromobili della Guardia di Finanza Sezione Aerea di Pescara, ubicato all'esterno dell'Aeroporto d'Abruzzo in area demaniale. Tale valore è stato stabilito da perizia tecnica estimativa (verbale di asseverazione R.G. 6517/19 del 16/12/2019) che ha attribuito una consistenza media al mq di euro 2.000 per un totale di mq 43,89 per un totale di euro 699.540 che si arrotonda a 700.000. L'ulteriore incremento di euro 38.644 è dovuto alla fattura di chiusura dei lavori di layout del parcheggio a pagamento.

I **beni gratuitamente devolvibili**, classificati nella voce **Altri beni**, si riferiscono ai beni costruiti e ai costi sostenuti per le migliorie su tali beni, che insistono sul sedime aeroportuale, affidato dallo Stato alla Società in concessione trentennale. Tali opere, realizzate negli anni 2010 e 2012, si riferiscono all'ampliamento del piazzale degli aeromobili e ai lavori per l'adeguamento agli standard di sicurezza dell'aeroporto d'Abruzzo. I

costi sostenuti sono ammortizzati sulla base della durata residua della concessione trentennale e al 31 dicembre 2019 residuano un valore netto contabile rispettivamente pari a euro 9.228.692.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
852.245	856.245	(4.000)

La voce nel corso dell'esercizio 2019 ha subito una variazione negativa pari ad € 4.000.

La voce comprende il valore dei depositi cauzionali per euro 852.245, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97..

Con riferimento ai depositi cauzionali prestati, riguardanti i contratti per l'affidamento dei servizi aeroportuali ex art.17 della L135/97, si precisa che la società, in data 15/12/2015, ha inviato una lettera avente ad oggetto "**Interruzione dei termini di prescrizione. Cauzioni art.17 legge 135/1997**". Altresì si evidenzia come nell'esercizio 2017 sia stata redatta una perizia asseverata attestante il lecito e legittimo utilizzo delle somme introitate in base all'art.17 legge138/1997 annualità 14/04/1998 12/02/2008.

La partecipazione al "Polo di Innovazione – Inoltra (Innovazione nella Logistica e trasporto)" per Euro 4.000 è stata dismessa secondo la normativa vigente di riferimento e costituisce il decremento della voce.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
33.030	27.672	5.358

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo d'acquisto e si riferiscono al valore del carburante, dei lubrificanti, della cancelleria e del materiale di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
16.094.401	14.098.171	1.996.230

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Crediti verso clienti	4.376.246			4.376.246
Crediti tributari	60.442			60.442
Imposte anticipate	9.279			9.279
Verso altri	11.648.433			11.648.433
Totale crediti	16.094.401			16.094.401



La voce **crediti verso clienti** (al netto delle note di credito da emettere e al lordo delle fatture da emettere) accoglie i crediti verso clienti corrispondenti al valore nominale di euro 5.542.348, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 1.166.101.

I crediti v/ clienti si riferiscono principalmente al credito vantato nei confronti del cliente Ryanair per euro 3.039.402 che subisce un incremento nel corso dell'esercizio 2019 pari ad e 1.087.402.

Il Dettaglio che segue evidenzia le variazioni analitiche intervenute in tale voce (cliente Ryanair):

Ammontare al 1.01.2019	€ 1.952.000
Incremento per nuovi crediti sorti nell'esercizio	€ 5.993.221
Decremento per avvenuti incassi e compensazioni	€ 4.905.820

L'incremento per nuovi crediti sorti nell'esercizio 2019 (servizi Handling, diritti aeroportuali d'imbarco) accoglie le addizionali comunali dovuti dal vettore in base alla vigente disciplina di settore (art.5 L.324 del 1976) per euro 1.003.157 che non ha natura tributaria come prevede l'art.39-bis del D.L. n.159 del 2007, convertito c.m. dalla legge n.227 del 2007 di interpretazione autentica.

La voce **crediti tributari** evidenzia un saldo pari ad euro 60.442, costituito prevalentemente dai crediti verso l'Erario per gli acconti IRES euro 51.174 e IRAP euro 9.167.

I **crediti verso altri**, al 31/12/2019, pari a Euro 11.648.433 risultano così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti per realizzazione progetti finanziati	11.313.830			11.313.830
Crediti diversi	331.146			331.146
Crediti verso fornitori	3.457			3.457
Totale	11.648.433			11.648.433

I crediti per la realizzazione dei progetti approvati dall'ENAC e finanziati da Enti Pubblici si riferiscono all'importo dei lavori in corso riferiti ai costi sostenuti in qualità di Stazione Appaltante o Ente Pagatore:

- ✓ **Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo** come da Delibera Regione Abruzzo nr. 443 del 10/08/09;
- ✓ **Contributo Land Side Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014;
- ✓ **Contributo Air Side Par-Fsc 2007/2013** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Atto integrativo Air Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; Atto integrativo Land Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.;



- ✓ **Completamento area reparti volo Enti di Stato** come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo- Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 09/05/2016.

Nella voce "Altri debiti" la società iscrive i finanziamenti ricevuti dagli Enti finanziatori. Se i progetti si riferiscono a costi sostenuti in qualità di stazione Appaltante, al momento della loro avvenuta ultimazione e collaudo, sono capitalizzati quali "beni gratuitamente devolvibili" e il contributo ricevuto è contabilizzato mediante il metodo indiretto come menzionato nella sezione "criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Di converso qualora tali costi siano sostenuti in qualità di Ente Pagatore, la SAGA procede esclusivamente a finanziare il progetto, crediti e debiti vengono contabilizzati, rispettivamente sulla base dei costi sostenuti e dei contributi ricevuti salvo annullamento delle poste creditorie e debitorie all'avvenuta ultimazione e collaudo del progetto.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per il dettaglio dei singoli progetti in corso di svolgimento da parte della società.

IV. Disponibilità liquide

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1.722.142	2.536.884	(814.742)

Le disponibilità liquide, costituite dalla liquidità presso il sistema bancario e dal denaro e valori presso le casse sociali, registrano un decremento di euro 814.742 rispetto ai saldi dell'esercizio 2018.

D) Ratei e risconti

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
34.463	31.371	3.092

I risconti attivi si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per i premi assicurativi, la cui competenza è riferita agli esercizi successivi. Alla data del 31.12.2019 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

■ Passività

A) Patrimonio netto

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
3.185.267	3.176.880	8.387

Il Patrimonio netto, alla data del 31/12/2019, è così composto:

Dscrizione	Valore al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2019
Capitale	3.130.061			3.130.061
Riserva legale	11.254	1.788		13.032
Utili (perdite) portati a nuovo				33.787
Utile (perdita) eserc. 2018-19	35.565		27.178	8.387
Totale patrimonio netto	3.176.880	1.778	15.833	3.185.267

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto degli ultimi 3 esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017	3.130.061,00	18.239,00	-	- 393.578,00	386.592,00	3.141.314,00
Destinazione del risultato dell'esercizio 2017		- 6.985,00		393.578,00		386.593,00
Versamento conto copertura perdite						
Riduzione del capitale sociale						-
Risultato dell'esercizio 2018					35.565,20	35.565,20
Patrimonio netto al 31.12.2018	3.130.061,00	11.254,00		-	35.565,20	3.176.880,20
Destinazione del risultato dell'esercizio 2018			1.778,00	33.787,00		35.565,00
Versamento conto copertura perdite						
Riduzione del capitale sociale						
Risultato dell'esercizio 2019					8.387,00	
Patrimonio netto al 31.12.2019	3.130.061,00	11.254,00	1.778,00	33.787,00	8.387,00	3.185.267,00

Al 31.12.2019 il Capitale Sociale della Società ammonta ad Euro 3.130.061,16 ed è rappresentato da complessive n. 606.601 azioni. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

Azionista	n. Azioni	Valore unitario	Incrementi
Regione Abruzzo	606.598	5,16	3.130.045,68
Future Cleaning S.r.l.	3	5,16	15,48
Capitale Sociale	606.601		3.130.061,16

B) Fondi per rischi e oneri

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
1.552.974	1.368.000	184.974

La voce ha subito un incremento di euro 184.974 rispetto al 2018, dovuto all'accantonamento per l'esito dell'accertamento a cura dell'Agenzia delle Entrate riguardante l'anno 2016.

Il fondo per rischi e oneri, pari complessivamente a Euro 1.552.974, si riferisce prevalentemente ai seguenti contenziosi in essere:

- ✓ **Contenzioso tra Sinclair e SAGA:** con atto di citazione notificato in data 12 dicembre 2012, il tour operator Sinclair Srl ha convenuto in giudizio la SAGA al tribunale di Pescara al fine di risolvere per inadempimento grave ed imputabile ad esclusivo fatto e colpa di SAGA SpA il contratto del 25 gennaio 2006 firmato dalle parti, denominato "accordo di consulenza e marketing per lo sviluppo del traffico e la istituzione di nuove rotte" e condannare SAGA all'integrale risarcimento del danno cagionato alla Sinclair Srl per danno emergente e lucro cessante. Successivamente ai sensi dell'art. 92 L.F. il Tribunale di Pescara con sentenza nr.35 del 01/06/2017 depositata telematicamente il 11/06/2017 ha dichiarato il fallimento della società SINCLAIR Srl in liquidazione, con sede legale in Pescara PE, Via

Tiburtina, Aeroporto d'Abruzzo, Cod. Fisc. 01781860687, Giudice Delegato Dott.ssa Domenica Capezzeria e Curatore Avv. Sergio Iannucci. A seguito della dichiarazione di fallimento la società SAGA spa ha dichiarato formalmente al curatore fallimentare la disponibilità della nostra società alla definizione della controversia mediante il pagamento del complessivo importo di Euro 600.000,00 (seicentomila/00) da corrispondersi, eventualmente in più soluzioni, nel termine dei sei mesi dalla data di accettazione della proposta, con conseguente rinuncia da parte del curatore ad ogni ulteriore pretesa risarcitoria e con integrale compensazione delle spese del giudizio che sarà abbandonato ai sensi e per gli effetti di cui all'Art.309 CPC.

Lo studio legale Tittaferante, consulente della Saga spa, in ragione dell'intervenuto fallimento della Sinclair e la costituzione in giudizio della Curatela, ha valutato il rischio di soccombenza e pertanto la società Saga Spa ha ritenuto opportuno accantonare una quota pari a Euro 1.168.000,00.

Il Fondo rischi rilevato nel bilancio al 31.12.2018 in merito al suddetto contenzioso è pari a € 1.168.000.

Il Fondo rischi rilevato nel Bilancio al 31.12.2018 in merito al contenzioso Saga/Enac per il versamento di somme ai sensi delle disposizioni dell'art.1, comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007), come modificate dall'articolo 4, comma 3-bis, del DL n.185/2008, entrato in vigore in data 29 gennaio 2009, che ha spezzato il rapporto commutativo tra soggetti obbligati alla prestazione pecuniaria del c.d. Fondo Antincendi ed il beneficio derivante dalle attività finanziate, **è pari ad Euro 200.000.**

Sono rimaste invariate le previsioni di esito delle altre partite di rischio che formano questa voce, anche per quest'anno, sulla base di una prima valutazione tecnica relativa allo stato d'uso dei Beni Demaniali consegnati dall'Enac e iscritti nei conti d'ordine, non è stato stanziato alcun accantonamento a fronte delle future manutenzioni, ripristini e sostituzioni degli stessi in quanto, in data 06/08/2013, è stato sottoscritto con i competenti Ministeri, l'Accordo di Programma Quadro, (APQ) per la riqualificazione delle aree "Air Side" e "Land Side" per un importo complessivo di Euro 8,38 mln, in ambito di PAR-FAS 2007-2013. A seguito di tale Accordo di Programma, nell'esercizio 2014 la Regione Abruzzo ha concesso due distinti contributi in data 21/05/2014: il primo relativo al "Completamento dell'Aeroporto per la riqualificazione dell'area Land Side" per euro 3.960.000 ed il secondo relativo al "Completamento dell'Aeroporto per la riqualificazione dell'area Air Side" per euro 4.420.000. Per una più dettagliata descrizione dei finanziamenti e dello stato di avanzamento dei "PAR-FAS 2007-2013" si rinvia alla relazione sulla gestione nella parte riguardante le infrastrutture.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
800.762	811.187	(10.425)

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il totale delle quote accantonate per ciascun dipendente alla data del 31.12.2019 al netto delle somme liquidate a titolo di acconto e di cessazione del rapporto di lavoro.

Le variazioni intervenute nell'esercizio 2019 (rif. art. 2427, comma 1, n. 4, c.c.) sono di seguito indicate:

Variazioni	Valore al	Incrementi	Decrementi	Valore al
	31/12/2018			31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	811.178	98.953	(109.379)	800.762

D) Debiti

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
19.464.386	17.843.287	1.621.099

Si segnala che non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni di debito che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine e si dichiara ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, c.c., che non ci sono debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	18.280			18.280
Debiti verso fornitori	4.613.050			4.613.050
Debiti tributari	101.629			101.629
Debiti verso istituti di previdenza	90.887			90.887
Altri debiti	14.640.540			14.640.540
	19.464.386			19.464.386

La voce **debiti v/fornitori** ammonta ad euro 4.613.050 e comprende il totale dei debiti commerciali comprese le fatture da ricevere e dedotte le note credito da ricevere.

La voce registra un incremento di € 1.621.099 dovuto principalmente: all'aumento del debito con il vettore aereo Ryanair che ammonta ad euro 888.285; all'aumento del debito con l'Istituto di Vigilanza I.V.R.I. che ammonta ad euro 213.758 e al saldo di fornitori legati ai finanziamenti Par-Fsc 2007/2013 land side, air side e Enti di Stato.

La voce **debiti tributari** pari ad euro 101.629 accoglie i debiti per le ritenute ai lavoratori dipendenti per euro 64.237, debiti per IVA euro 23.529, per i debiti IRAP ed IRES rispettivamente di euro 4.843 ed euro 8.828, altri debiti per euro 192.

La voce **debiti v/istituti di previdenza**, pari ad euro 90.887, si riferisce prevalentemente al debito verso l'Inps per i contributi dei lavoratori dipendenti, per euro 68.584 per i debiti verso gli istituti di previdenza complementare per complessivi euro 17.961 e debiti verso l'Inps per contributi amministratori e sindaci per euro 3.361.

La voce **altri debiti** pari ad euro 14.640.540 accoglie prevalentemente il valore dei contributi ricevuti da Enti Pubblici per finanziare i progetti approvati dall'ENAC, nei quali la SAGA è attrice in qualità di Stazione Appaltante o Ente Finanziatore così come descritto nella sezione "Crediti verso Altri" a cui si rimanda, per un totale di euro 11.533.763 così composto:

debiti ampliamento AEROPAX	€	3.885.989	2018	€ 3.885.989
debiti Fondi PAR-FAS Land side 5982	€	2.936.914	2018	€ 2.043.051
debiti Fondi PAR-FAS 5982 09 Air side	€	3.094.000	2018	€ 3.094.000



debiti Fondi PAR_FAS Enti Stato	€	1.616.860	2018	€	1.616.860
totale	€	11.533.763	2018	€	10.639.900

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative delle partite di credito e debito per l'annualità 2019:

Descrizione DEBITO della società	Importo
Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo - finanziamento di euro 6.150.000 - Delibera Regione Abruzzo n. 443 del 10/08/2009	3.885.989,13
PAR fsc Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione III.2.2.a - Intervento ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI,INFRASTRUTTURE,MOBILITA' E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA -06/08/2013. Progetto (ABRAA07-01): "Aeroporto di Pescara - Completamento Aree reparti di volo Enti di Stato". Soggetto attuatore: SAGA Spa. Importo contributo concesso euro 2.309.800.	1.616.860,00
PAR fsc Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione III.2.2.a - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI,INFRASTRUTTURE,MOBILITA' E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA -06/08/2013. Progetto (ABRAA07-01): "Completamento dell'aeroporto di Pescara - Riqualificazione area airside". Soggetto attuatore: SAGA Spa. Importo contributo concesso euro 4.420.000	3.094.000,00
PAR fsc Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione III.2.2.a - Intervento ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI,INFRASTRUTTURE,MOBILITA' E LOGISTICA", SOTTOSCRITTO IN DATA -06/08/2013. Progetto (ABRAA07-01): "Completamento dell'aeroporto di Pescara - Riqualificazione area landside". Soggetto attuatore: SAGA Spa. Importo contributo concesso euro 3.960.000	2.936.914,13

Le partite debitorie per l'anno 2019 riguardano le somme erogata da parte della Regione Abruzzo e sono riconducibili alla funzione che la Società Saga Spa svolge come "Ente Pagatore" (Potenziamento dell'Aeroporto d'Abruzzo come da Delibera Regione Abruzzo nr. 443 del 10/08/09; Contributo Land Side Par-Fsc 2007/2013 come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo-Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Contributo Air Side Par-Fsc 2007/2013 come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo-Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 21/05/2014; Atto integrativo Air Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; Atto integrativo Land Side stipulato il 19/01/2016 tra Regione Abruzzo - Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A.; completamento area reparti volo Enti di Stato come da Convenzione firma disciplinare di concessione del contributo tra Regione Abruzzo-Direzione trasporti infrast., mobilità e logistica e SAGA S.p.A. del 09/05/2016; Par-Fsc 2007/2013 come da Convenzione stipulata tra ENAC Regione Abruzzo e SAGA S.p.A. riguardante tutti i del 20/09/2016).

I debiti riportati sopra esposti saranno estinti al momento in cui gli interventi infrastrutturali saranno terminati e successivamente la Regione Abruzzo avrà approvato le relative rendicontazioni.



La suddetta voce include, inoltre, il debito per le addizionali comunali pari a euro 1.533.760. Tale debito è stato classificato nella voce "Altri debiti" in quanto non ha natura d'imposta bensì tariffaria così come indicato dalla norma d'interpretazione autentica contenuta nel D.L. 1 ottobre 2007, n. 159, art. 39 bis, (introdotto dalla Legge di conversione 29 novembre 2007, n. 222). La natura tariffaria, altresì, viene più compiutamente indicata dal combinato disposto della sentenza Cassazione, sezioni unite, 11 gennaio 2008, n. 379, al punto 6.6, e l'art. 39-bis del D.L. 1/10/2007, n.159, convertito nella legge 29-11-2007, n.222.

La voce è così composta: debiti per l'addizionale comunale L.N. 350/2003 per euro 208.484, per l'addizionale comunale relativa ai diritti d'imbarco per euro 132.203, per l'addizionale comunale L.N. 166/2008 per euro 603.419, per l'addizionale comunale L.N. 92/2012 per euro 457.663, addizionale comunale D.M. 357 29/10/2015 per euro 12.054.

E) Ratei e risconti

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
5.906.297	6.208.362	(302.066)

Al 31.12.2019 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 5.906.297 e registrano un decremento di euro 302.066 rispetto al precedente esercizio principalmente dovuto al rigiro dei contributi c/impianti. Il valore complessivo dei risconti passivi riferiti a contributi pubblici che si riverseranno negli esercizi successivi è pari a euro 5.888.523.

Esame delle voci economiche

Conto economico

Nella predisposizione del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni previste dall'articolo 2425 C.C. si è proceduto, pertanto, a rilevare i ricavi, i costi, i proventi e gli oneri secondo il principio della certezza, competenza e determinabilità oggettiva. I ricavi sono stati riconosciuti nel momento in cui sono stati resi i servizi, i costi sono stati classificati per natura e cioè in base alla causa economica dell'evento che li ha generati.

Si precisa che per ottemperare alle disposizioni previste dal Dlgs n.139/15 relative alla Riforma Contabile si è provveduto alla riclassifica del bilancio 2018 in quanto avendo la riforma eliminato la classe del conto economico relativa ai componenti straordinari di bilancio, questi sono stati ricollocati rispettivamente: le sopravvenienze attive nel valore della produzione e le passive tra i costi.

A) Valore della produzione

I valori totali registrati sono:

31/12/2019	31/12/2018	Variazione
9.163.377	8.600.686	562.691

Il dettaglio delle voci dei ricavi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Ricavi delle prestazioni	6.395.631	6.121.622	274.009



Sopravvenienze attive A1	883.435	1.539.807	-656.372
Altri ricavi e proventi	340.365	338.433	1.932
Contributi in conto esercizio	1.536.046	540.824	995.222
Plusvalenze da alienazione	7.200	60.000	-52.800
Totale valore della produzione	9.163.377	8.600.686	562.691

I ricavi delle prestazioni sono pari a euro 6.395.631 e registrano un incremento pari ad euro 274.009 rispetto all'esercizio 2018 dovuto principalmente per euro 30.194 ai maggiori ricavi legati al servizio del parcheggio; per euro 34.408 ai maggiori ricavi per il servizio controllo passeggeri e per euro 20.649 ai maggiori ricavi per il servizio controllo bagagli, aumenti dovuti proporzionalmente all'incremento del numero dei passeggeri registrato nell'esercizio 2019 rispetto all'esercizio 2018; per euro 15.569,00 per il servizio erogato ai passeggeri con ridotta mobilità; per euro 91.266 per le Tasse e Diritti di Approdo e Decollo dovuto all'incremento del traffico passeggeri pari a circa al 5%.

La voce di ricavo Canoni locativi attivi nell'esercizio 2019 registrata una variazione in aumento pari ad euro 168.110 dovuto principalmente al canone locativo attivo per la centrale Operativa 118 unica di Chieti e Pescara; la SAGA ha finalizzato in data 08/02/2019 con la Regione Abruzzo un ulteriore accordo quadro inerente l'insediamento nel sedime dell'Aeroporto d'Abruzzo di una Centrale Operativa 118 unica Chieti-Pescara del Dipartimento di emergenza-urgenza e accettazione (D.E.A.) di Il livello interaziendale tra le ASL di Chieti e Pescara.

La SAGA S.p.A. e le Aziende Sanitarie Locali firmatarie del Protocollo d'Intesa hanno individuato congiuntamente le aree da destinare, definendo e sottoscrivendo anche i termini e le condizioni del Contratto di Sub-Concessione, contemperando il miglior funzionamento dei servizi aeroportuali con quelli della Centrale Operativa 118 unica.

La voce di ricavo Canoni locativi attivi nell'esercizio 2019 ha registrato una variazione in aumento anche per l'attuazione dei nuovi contratti dei canoni di sub concessione a seguito della riqualificazione del Terminal con annessi spazi commerciali.

Il valore della produzione 2019 è aumentato rispetto a quello dell'esercizio 2018 a seguito del **Contributo regionale alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo (SIEG)** di euro 1.000.000, oltre al contributo previsto dalla legge Regionale di finanziamento approvata dal consiglio regionale in data 11/07/2017 che prevedeva per l'esercizio 2019 un contributo di euro 536.746 quale "contributo alle spese di funzionamento della Saga".

Infatti In data 02/10/2019 il Presidente della Giunta Regionale della RA ha promulgato la Legge Regionale nr. 33 **Contributo alle funzioni pubbliche svolte dall'Aeroporto d'Abruzzo** (pubblicata sul BURA ordinario nr. 40 del 09/10/2019) *tenuto conto di quanto previsto nell'Accordo siglato con il Ministero dei Trasporti e della Navigazione il 16/11/2000, al fine di garantire l'operatività dello scalo aeroportuale d'Abruzzo per consentire l'esercizio dei servizi pubblici essenziali attinenti le attività di sicurezza delle forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco e della Guardia Costiera, nonché per assicurare i servizi di Protezione Civile e di Emergenza e Urgenza Sanitari, concede alla società di gestione dell'Aeroporto d'Abruzzo SAGA S.p.A. contributo pari ad euro 1.000.000,00 per l'annualità 2019*

La società, richiamate le considerazioni sul punto riportate nella Relazione sulla gestione, ritiene che sia pienamente legittima la fruizione del contributo pari ad euro 536.746 menzionato in quanto conforme alla

normativa europea sugli aiuti di stato di cui alla Comunicazione della Commissione europea del 4-4-2014, tanto sotto il profilo del superamento del MEO test (ved. punto 48 della Comunicazione), come emerge dal Piano Industriale approvato dalla società (ved. amplius Relazione sulla gestione), quanto, pur se il predetto criterio è assorbente, in ordine anche all'intensità degli aiuti stessi ammessi dai punti 113, 117, 118, 121, 122, 126, 127 e 134 della citata Comunicazione, in relazione alla media annuale dei deficit di finanziamento di esercizio, avendo accertato che l'ammontare massimo degli aiuti non risulta superato.

Inoltre la voce Sopravvenienze attive accoglie per euro 700.000 il valore dell'immobile adibito ad uso hangar per rimessa aeromobili della Guardia di Finanza Sezione Aerea di Pescara, ubicato all'esterno dell'Aeroporto d'Abruzzo in area demaniale come già illustrato nelle immobilizzazioni materiale nella voce Altri beni; per euro 78.787 il ricalcolo dei consumi dell'acqua derivanti da una perdita occulta legata all'utenza dei Vigili del fuoco come da procedura nr. 50/2019 di conciliazione tra Saga e Aca Spa.

Nella voce A5 per l'esercizio 2019 è stata riclassificata anche la voce "Plusvalenze da alienazione" pari ad euro 7.200

B) Costi della produzione

I valori totali registrati sono:

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
9.113.769	8.541.058	572.711

Il dettaglio delle voci dei costi è illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	90.531	89.847	684
Servizi	5.726.399	5.385.112	341.287
Godimento di beni di terzi	98.268	85.435	12.833
Salari e stipendi	1.530.305	1.472.516	57.789
Oneri sociali	466.411	448.212	18.199
Trattamento di fine rapporto	98.953	109.561	-10.608
Altri costi del personale	8.294	16.345	-8.051
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	57.268	54.286	2.982
Ammortamento immobilizzazioni materiali	600.769	549.797	50.972
Svalutazione delle immobilizzazioni	0		0
Svalutazioni crediti attivo circolante	29.123	24.450	4.673
Variazione rimanenze materie prime	-5.358	2.124	-7.482
Altri accantonamenti	184.974		184.974
Oneri diversi di gestione	227.831	303.372	-75.541
Totale costi della produzione	9.113.769	8.541.058	572.711



La voce **costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**, pari a euro 90.531, si riferisce prevalentemente ai costi per l'acquisto di lubrificanti e carburanti.

La voce **costi per servizi**, pari a euro 5.726.399, ha subito un incremento di euro 341.287 rispetto al 2018.

L'aumento di tale voce è dovuto principalmente all'incremento pari ad euro 284.179 degli **oneri per pubblicità** e promozione; tale variazione deriva dall'aumento del numero dei passeggeri in partenza Ryanair registrati nell'esercizio 2019 e dal contratto in essere con la compagnia aerea Volotea.

Il **costo per "Servizi di sicurezza"** nell'esercizio 2019 ha subito un incremento pari ad e 54.078 dovuto alla messa in funzione della "control room" per il nuovo servizio di videosorveglianza, così come previsto dal punto 1.1.0.1 del PNS. Il servizio, viene effettuato mediante il monitoraggio delle telecamere attive all'interno dell'aerostazione.

La voce **costi per presidio sanità aeroportuale** ha subito un aumento di euro 47.160 dovuto al nuovo contratto per la gestione del presidio e del servizio di Primo Soccorso Sanitario presso l'Aeroporto Internazionale d'Abruzzo a decorrere dal 15 luglio 2019.

La voce costi per **godimento beni di terzi**, pari ad euro 98.268, rileva un aumento dovuto al noleggio per di un'apparecchiatura per il controllo degli esplosivi e di un pushback; il canone annuale corrisposto all'Enac relativo alla concessione trentennale per l'utilizzo del sedime aeroportuale ammonta ad euro 79.900 e costituisce il valore più elevato della voce di costo.

La voce **costi per il personale**, pari a euro 2.103.964, registra un aumento di euro 57.331 alla voce salari e stipendi rispetto al 31/12/2018. Tale aumento è dovuto principalmente all'iscrizione nel bilancio della quota per "ferie e permessi non goduti", al rientro dalla maternità di una unità, al passaggio da 5 a 6 ore giornaliere di un part-time, ad un cambio di mansioni di due unità da operai ad impiegati nonché al ricorso ad ore di straordinario derivanti da una maggiore concentrazione di traffico aereo nei momenti di punta. In merito all'accantonamento "Ferie e permessi non goduti" nell'esercizio 2019 pari ad euro 22.560, si evidenzia come, nei primi mesi dell'anno 2020, la Saga Spa ha provveduto, prima di applicare la Cassa Integrazione, ad attuare una politica di smaltimento di ferie e permessi applicata a tutto il Personale.

SAGA					
	31/12/2018	ENTRATE	USCITE	31/12/2019	MEDIA
DIRIGENTI	1			1	1
OPERAII	14		2	12	13
IMPIEGATI FT	18	2	1	19	18,5
IMPIEGATI PT	5	1		6	5,5
TOTALE	38	3	3	38	38

La voce **ammortamenti e svalutazioni**, pari a euro 687.160, include gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali calcolati sulla base della residua vita utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, nel corso del 2019. Gli ammortamenti materiali in corso, hanno subito un aumento per l'accantonamento delle quote dei beni che hanno incrementato le voci dettagliatamente trattate nella sezione immobilizzazioni materiali.

Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante

Nell'esercizio 2019 si è provveduto all'accantonamento del Fondo svalutazione per un importo pari ad euro 29.123,00; la svalutazione dei crediti commerciali si riferisce alla quota dello 0.05% riconosciuta fiscalmente.

Altri accantonamenti

Nell'esercizio 2019 sono stati accantonati prudenzialmente euro 184.974 a seguito della verifica fiscale per l'esercizio 2016 da parte dell'Agenzia delle Entrate, iniziata il 21/05 u.s. e terminata il 21/07/2019.

A seguito di tale verifica si è attivato il Processo Verbale di contestazione.

La Società ha accantonato l'importo di euro 184.974, disponendo di perdite fiscali mediante le quali è possibile ridurre l'eventuale maggiore imposta accertata ai fini IRES (e conseguentemente delle relative sanzioni) dell'80%.

La voce **oneri diversi di gestione**, pari a euro 227.831, si riferisce principalmente per € 82.820 all' Imposta Municipale Unica, per euro 31.021 alla TARI 2019, per euro 21.841 alla tassa sull'acqua del Consorzio di Bonifica Centro, per € 20.198 agli oneri amministrativi in merito alla dilazione per l'addizionale Inps per euro 8.677 ai contributi ad associazioni di categoria e altri 50.330 per le componenti straordinarie passive riclassificate in B14.

C) Proventi e oneri finanziari

I valori totali ammontano a:

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
7.676	15.884	(8.208)

La seguente tabella riporta le voci nel dettaglio:

Descrizione	2019	2018	Variazioni
Altri proventi finanziari	8.860	22.166	(13.306)
Interessi e altri oneri finanziari	(1.184)	(6.282)	5.098
	7.676	15.884	(8.208)

Gli interessi attivi su depositi bancari ammontano di euro 8.860.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

I valori della voce imposte ammontano a:

31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
48.897	39.948	8.949

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad Euro 48.897 e sono così composte:

Imposte	Saldo al 2019	Saldo al 2018	Variazioni
Imposte correnti:	<u>50.097</u>	<u>41.535</u>	<u>8.562</u>
IRES	20.823	17.325	3.498
IRAP	29.274	24.210	5.064

Imposte diff. anticipate	(1.200)	(1.588)	388
	48.897	39.948	8.950

Altre informazioni

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, primo comma, n.19, C.c. si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Fideiussioni e garanzie reali

La società non ha in essere fideiussioni o garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art.2427, punto 13 codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale.

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art.2427, punto 22-quarter Codice Civile, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice civile, si precisa che la società non fa parte di un gruppo avente obbligo di redigere il bilancio consolidato.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.19 C.c., si segnala che la società non ha in essere strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, primo comma, n.1 C.c., si informa che la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2447, primo comma, n.22-bis, C.c., si precisa che le operazioni rilevanti con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate con il socio di maggioranza – Regione Abruzzo, le informazioni relative all'importo delle stesse, alla loro natura e ogni altra informazione necessaria per la comprensione degli effetti derivanti da tali operazioni si rimanda alle sezioni "Crediti verso Altri", "Debiti verso Altri" e "Valore della produzione" della presente Nota Integrativa.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., si precisa che non sussistono accordi fuori bilancio, ovvero che la società non ha posto in essere accordi o altri atti, anche collegati fra di loro, i cui effetti non risultano dallo stato patrimoniale ma che possano esporre la società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società.

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.).

Consiglio di Amministrazione	44.000
Collegio sindacale	11.500

I compensi spettanti alla Società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti ammontano complessivamente ad euro 12.000.

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2019, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per quanto attiene la proposta di destinazione del risultato di esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Dott.re Enrico Paolini

